



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO

Sezione esecuzioni

Il Presidente

Nel procedimento n. R.G.

promossa da CREDITORE

- letta l'istanza che precede, formulata ex art. 492-bis C.P.C. al fine di ottenere l'autorizzazione all'accesso diretto alle banche dati indicate in tale norma;

- rilevato che, a norma dell'art. 155-quinquies disp.att. C.P.C. ("Accesso alle banche dati tramite i gestori") nel testo - in vigore ormai nella sua interezza - risultante a seguito del D.L. 27 giugno 2015 n. 83 conv. con modif. in L. 6 agosto 2015, n. 132:

"[I]. Quando le strutture tecnologiche, necessarie a consentire l'accesso diretto da parte dell'ufficiale giudiziario alle banche dati di cui all'articolo 492-bis del codice e a quelle individuate con il decreto di cui all'articolo 155-quater primo comma, non sono funzionanti, il creditore, previa autorizzazione a norma dell'articolo 492-bis, primo comma, del codice, può ottenere dai gestori delle banche dati previste dal predetto articolo e dall'articolo 155-quater di queste disposizioni le informazioni nelle stesse contenute.

[II]. La disposizione di cui al primo comma si applica, limitatamente a ciascuna delle banche dati comprese nell'anagrafe tributaria, ivi incluso l'archivio dei rapporti finanziari, nonché a quelle degli enti previdenziali, sino all'inserimento di ognuna di esse nell'elenco di cui all'articolo 155-quater, primo comma".

- ritenuto che, alla luce del quadro normativo così delineato, l'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione all'accesso alle banche dati indicate nell'articolo 492-bis possa essere ora accolta anche in caso di non funzionamento delle strutture tecnologiche necessarie a consentire l'accesso diretto da parte dell'ufficiale giudiziario alle banche dati contemplate in tale norma e a quelle individuate con il decreto di cui all'articolo 155-quater, primo comma;

- ritenuta altresì sussistente, alla stregua dei motivi addotti dall'istante, l'urgenza di provvedere;

P.Q.M.

accoglie l'istanza e autorizza quanto richiesto.

Milano, 28 ottobre 2015

Il Presidente
dott. Cesare de Sapiu

